

5000 abitanti
A.N.P.C.I.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PICCOLI COMUNI d'ITALIA

Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)

ASSEMBLEA NAZIONALE DEI SINDACI DELL'ASSOCIAZIONE
X.a CONFERENZA NAZIONALE ANPCI
ROMA – sala della PROTOMOTECA in CAMPIDOGLIO
16 – 17 ottobre 2009
verbale n. 1/2009
della seduta della CONFERENZA

Convocata a norma di STATUTO si riunisce in seconda convocazione, alle ore 14,00 del giorno venerdì 16 ottobre 2009 la X.a CONFERENZA NAZIONALE DEI SINDACI aderenti all'ANPCI nel X° anniversario di costituzione dell'Associazione.

Venerdì 16 ottobre 2009

Alle ore 14,30 all'atto dell'apertura della Conferenza sono presenti circa 200 sindaci ed amministratori di tutta Italia.

All'arrivo del sottosegretario di Stato dott. Gianni LETTA vengono suonati gli inni nazionale, europeo e dei Piccoli Comuni e viene letta dal sindaco di SASSELLO dott. Paolo BADANO la preghiera del sindaco:

DIO ONNIPOTENTE, TU che hai l'alto compito di governare l'universo,
TU che conosci le più profonde necessità ed aspirazioni della Donna e dell'Uomo,
TU che condividi le gioie e i dolori dell'Umanità

Resta vicino ad ognuno di noi, Sindaci d'Italia, in ogni attimo che Tu regali al mondo.

Concedi al Tuo Popolo cui appartiene ogni Sovranità, di riporre la fiducia in noi, Sindaci d'Italia, e concedi a noi, eletti dal Tuo Popolo, il tesoro dell'Umiltà, il dono della Capacità, la benedizione dell'Onestà, l'illuminazione di un amministrare quotidiano improntato in ogni momento alla Pace, al Progresso, alla Solidarietà.

Fa' che la Fede in Te riposta sia messaggera della fiducia che i Cittadini hanno riposto in noi.

Soffia nelle vele spiegate del nostro quotidiano operare per le scelte giuste.

Concedi a noi di essere sempre vicini alla nostra Gente, ai ricordi di tutti, agli affanni ed alle gioie di molti, alle certezze di alcuni, alle speranze di ognuno.

DIO ONNIPOTENTE, concedici il dono di gioire sempre nella primavera della vita, per la nascita di un nuovo Concittadino.

Resta con noi nel momento in cui accompagniamo alla Tua dimora chi ci precede nell'autunno della vita.

DIO ONNIPOTENTE, fa che ognuno di noi, Sindaco d'Italia, possa amare il proprio Concittadino più di se stesso, vivendo i suoi problemi e le sue aspettative. AMEN.

Viene presentata alla Presidente BIGLIO ed ai Sindaci presenti la targa che il Presidente della Repubblica ha dedicato all'ANPCI per il X° Anniversario della Costituzione dell'Associazione con la lettera: *Gentile Presidente, ho il piacere di trasmetterLe l'unita targa che il Capo dello Stato ha voluto destinare, quale premio di rappresentanza, alla decima edizione dell'Assemblea Nazionale dell'ANPCI.*

L'occasione mi è gradita per formulare fervidi auguri per il successo dell'iniziativa. Dr. Flavio SALVADORI.

Vengono consegnati e ritirati i contributi raccolti dall'ANPCI per i terremotati dell'ABRUZZO: dal sindaco Domenico DI CESARE 19.000 € per il Comune di CARAPELLE CALVISIO (Aq), 95 abitanti, e dal sindaco Marcellino Maria CHELLA 19.000 € per il comune di BUSSI SUL TIRINO (Aq) 2.977 abitanti.

Presentata dal moderatore dott. **Marco PEROSINO** prende la parola la Presidente **Franca BIGLIO**.

La Presidente presenta i bambini del Suo Comune che accompagnati dai genitori hanno voluto presenziare a questa Conferenza e li invita a prendere posto in sala.

Poi riprende la storia dell'ANPCI: fino a dieci anni fa noi non esistevamo per le istituzioni o meglio, la nostra voce non arrivava a nessuno, anzi tanti erano i progetti per farci scomparire completamente. Fino a dieci anni fa le nostre piccole comunità non erano assolutamente differenziate dalle grandi realtà, anzi, esistevano solo i grandi. Ancora oggi si cerca per ridurre i costi della politica di ridurre il numero dei consiglieri: è un non senso; ridurre i consiglieri nei piccoli comuni vuole dire ridurre il volontariato perché i consiglieri comunali nei piccoli comuni sono dei volontari a servizio gratuito della popolazione.

Si parla tanto di federalismo: sì, ma federalismo solidale, con adeguate risorse.

Oggi, con le nostre lotte abbiamo ottenuto la deroga al patto di stabilità, una legge per la tutela dei Piccoli Comuni, la partecipazione a tavoli di lavoro istituzionali dove possiamo fare sentire la nostra voce.

Ma mille più uno sono i motivi di esistenza dei nostri piccoli comuni contro il pensiero di giornalisti sconsiderati che solo questa estate ne proponevano la immediata soppressione con la costituzione di nuclei di 50 100 mila abitanti.

E la Presidente propone un decalogo a cui ci dobbiamo ispirare nelle nostre battaglie:

1 – la forza dei piccoli comuni è il contatto diretto e costante con i cittadini;

2 – le radici: i Piccoli Comuni sono il contesto dove nascono e si rigenerano le nostre radici;

3 – i custodi del territorio: custodiscono capillarmente tutto il territorio a forte rischio di dissesto idrogeologico;

4 – l'alternativa: accelerazione urbanesimo, criminalità, inquinamento, ritmi di vita, costi;

5 – la qualità e l'efficienza: i Piccoli Comuni sono vivi, vivaci, dinamici, vitali, funzionanti;

6 – la garanzia: nonostante i tagli di trasferimenti e servizi i Piccoli Comuni garantiscono livelli di vita migliori;

7 – le tasse: i Piccoli Comuni tassano il 30% in meno dei grandi (fonte Corte dei Conti);

8 – la risorsa: acqua, ambiente, energia;

9 – il territorio: sul 5% del territorio si concentra l'85% della popolazione nazionale. Terra: bene prezioso del quale solo i Piccoli Comuni sono detentori principali. A legge con diversificazione normativa per i Piccoli Comuni. B semplificazione amministrativa gestionale contabile, bilanci e rendiconti. C risorse strutturali certe per estensione territoriale per prevenire le calamità e garantire i servizi essenziali. D autonomia gestionale anche per la gestione associata valutata e finanziata in base all'obiettivo raggiunto per efficacia, efficienza, economicità;

10 - la storia: la ricchezza del passato, la realtà del presente, le prospettive per il futuro

La PRESIDENTE ringrazia il sottosegretario Gianni LETTA per la sua amicizia verso l'ANPCI e la costante assistenza: per noi è l'ANGELO CUSTODE e gli consegna una targa con la medaglia d'oro che commemora il X° anniversario di costituzione dell'Associazione e ricorda ancora, come al termine di tutte le relazioni nelle passate Conferenze: **che un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)**

Il moderatore PEROSINO, prima di passare la parola al sottosegretario Gianni LETTA dà la parola all'onorevole PIZZA che deve assentarsi per un'altra riunione.

Il sottosegretario **On. PIZZA** porta il saluto del Suo Ministero dell'Istruzione e le assicurazioni per la scuola. E' purtroppo necessario il contenimento della spesa pubblica, ma con un'adeguata ed attenta razionalizzazione si potranno ottenere i benefici con il minimo disagio. Una prima attenzione verrà riservata ai disabili e subito dopo alla montagna. Riconosce la necessità di mantenere la presenza della scuola per tenere la gente in montagna ed al riguardo c'è una particolare attenzione del Ministro GELMINI che ha già costituito un tavolo di confronto anche con la nostra Associazione per un proficuo dialogo.

Viene data poi la parola all'On. **Gianni LETTA. LETTA** riprendendo la citazione della Presidente BIGLIO dice che gli angeli non parlano, ma il suo saluto viene dal cuore e lui è venuto qui tra noi per due ragioni: una soggettiva: da molti anni segue l'associazione ed è ammirato per la dedizione alla causa e l'impegno di Franca BIGLIO. Se tutti i politici si comportassero come i sindaci dei Piccoli Comuni questo Paese andrebbe molto meglio;

ed una oggettiva: questo Paese deve attingere alla forza delle radici dei Piccoli Comuni, custodi dei valori che hanno fatto grande l'Italia. Il decalogo proposto dalla Presidente è un capolavoro da tenere in seria considerazione ogni giorno: le radici: di lì arriva la linfa, le radici che alimentano la pianta.

La forza della solidarietà il mutuo soccorso, la comprensione e la conoscenza reciproca che porta al confronto. Insieme si vive.

La grande città disperde ed avvelena gli animi e non consente la verifica. Occorre riconoscere la forza della storia, del tessuto connettivo delle realtà più piccole; combattere le tentazioni pericolose che si sentono nella politica della demagogia.

Eliminare gli sprechi, ridurre i costi: è la passione che porta a governare i sindaci dei Piccoli Comuni. Occorre sfatare i luoghi comuni che vogliono individuare nelle realtà piccole i costi maggiori; occorre rivendicare il ruolo dei Piccoli Comuni nella storia d'Italia. La difesa dell'ambiente, la qualità della vita, la conservazione del paesaggio è compito nostro, anima vera della nostra Italia.

Il testo della legge per i Piccoli Comuni è fermo alla conferenza Stato/Regioni per inaccettabili incomprensioni fra Governo e Regioni.

Il sottosegretario LETTA auspica che anche l'ANPCI possa sedere nelle Conferenze ed assicura che venerdì 23 ottobre nell'incontro con le Regioni cercherà di sbloccare la situazione, come messaggio di riconoscenza e di gratitudine verso noi.

Viene insediata la Commissione per la Verifica Poteri e Regolarità Assembleare nelle persone di Oscar TOSINI, Antonio FILARDI, Nazzareno TACCONI, Antonio CONTERBIA, Virgilio BARZAN, Arturo MANERA

Prende la parola l'On. **Gaetano ARMAO** della Conferenza Stato/Regioni. L'onorevole conferma le difficoltà già espresse dal sottosegretario LETTA a camminare insieme con le Regioni per le regole troppo rigide per i Comuni specie per i piccoli.. E' sbagliato concepire lo Stato come arbitro fra Regioni e Comuni: le Regioni non l'accettano; per questo è tutto bloccato. Occorre rivedere l'assetto, guardare alla funzione, all'organizzazione più che alla dimensione della realtà comunale. Noi, ANPCI, dobbiamo svolgere la nostra lotta perché nello schema di legge sia dato spazio ai Piccoli Comuni ed offre la massima collaborazione per un confronto reciproco per lavorare insieme nella Conferenza.

Interviene il dott. **Giuseppe GUGGIONE** della Fondazione VITTIME DELLA STRADA, Fondazione culturale che crea alleanze politiche, mette a disposizione la sua associazione per essere più vicini al mondo della solidarietà: occorre costruire un centro nazionale di assistenza della vittime della strada, ma occorre altresì che i comuni che i comuni, nel proprio ambito, si adoperino per la sicurezza delle infrastrutture che riguarda tutte le strade (che contano in Italia 200.000 km) con una manutenzione programmata. Auspica iniziative comuni ed un patto di mutuo soccorso.

La Presidente BIGLIO assicura che si farà il possibile.

Viene presentato **Padre FORTUNATO** che saluta. San Francesco è già Patrono dei Comuni d'Italia e ogni comune sente già il legame con San Francesco dimostrato ogni anno con l'olio portato dalle regioni e dai comuni che partecipano all'offerta il 4 ottobre. Il frate propone una convenzione con i Piccoli Comuni che possa portare nelle sale d'attesa dei Comuni la rivista di San Francesco.

La proposta viene condivisa ed accettata: i sindaci che lo desiderano possono subito sottoscrivere.

Il dott. **Bruno MASSI** porta il saluto del Presidente delle Comunità Montane. Anche il suo comune è associato all'ANPCI e per questo auspica una piattaforma unitaria per avere risultati comuni. Occorre difendere l'Italia dei Piccoli Comuni che hanno un ruolo insostituibile nel panorama nazionale.

L'On. **Luca GRAMAZIO**, consigliere comunale di ROMA porta il saluto del Sindaco ALEMANNI e dà il benvenuto a tutti. Il Consigliere ribadisce il concetto della funzione delle amministrazioni comunali di soddisfare le necessità primarie della cittadinanza, specialmente in Roma, capitale, ed auspica un maggior rispetto da parte dei governi.

La Dott.ssa **Laura DI DOMENICO**, responsabile dei rapporti in Regione Piemonte con le Autonomie Locali relaziona sulla gestione dei servizi in forma associata. Saluta anche a nome dell'Assessore DEORSOLA e ringrazia il Presidente BIGLIO per la collaborazione con la Giunta Regionale. Dopo una panoramica sulle realtà comunali presenti in Regione Piemonte entra nel vivo della legge regionale sui Piccoli Comuni n. 15/2007.

Obiettivi della legge: a - supportare le realtà locali e b - promuovere lo sviluppo dell'azione associata.

a – interventi finanziari sulla fiducia con destinazione libera dei medesimi. . Previsione di onere di cofinanziamento limitato al 10%. Stimolo per insediamenti in zone montane. Semplificazione nella rendicontazione degli interventi regionali. Consulenza giuridica gratuita per i richiedenti pareri su interpretazione delle leggi nazionali e comunitarie.

B – sviluppo della gestione associata volontaria, non imposta. Il processo deve essere spontaneo per migliorare il livello di prestazione dei servizi. Incentivazione alla gestione associata.

La relatrice auspica che si possa portare avanti questo sistema salvaguardando l'identità comunale ed i servizi ai cittadini.

Interviene il sindaco **RICCI** di ORSARA BORMIDA provincia di Alessandria. E' un neo eletto in un paese di 450 abitanti. Approva senza riserve il decalogo proposto dalla Presidente e propone la distribuzione a tutti. Auspica meno burocrazia per salvare le nostre comunità più piccole.

Il Dr **Marcello TESTAI** presidente dell'ASSOCRAI. La sua associazione ha un circuito di servizi gratuiti per i comuni per risparmiare qualche soldo. Questi servizi li offre ai comuni con la ITCARD per sconti vari su autostrade, auto, aereo ecc.. Chi vuole ne può approfittare.

Il Dr **PINTO** è presidente dell'ASMEZ, società di servizio, di cui l'ANPCI è socia. L'ASMEZ, sviluppata specialmente in meridione ha raggiunto i comuni di tutta Italia offrendo servizi per ottenere contributi nazionali e comunitari.. Si può ottenere gratuitamente il portale per il Comune; servizi di posta elettronica certificata viene regalata alle amministrazioni ma anche alle imprese che vogliono dialogare con le amministrazioni comunali.

Principali servizi offerti: gestione dei processi in mano ai dipendenti, semplificazione delle procedure, telesorveglianza dei computer, stazione appaltante per gare europee, lampade a basso consumo per i cittadini, abbattimento dei costi del telefono fino al 50%, convenzioni per autovelox con percentuale (1,5 € per sanzione). Il sito internet è www.asmez.it;

Interviene **Armando CABRI** sindaco di POLINAGO (Mo) E' un sindaco di nuova elezione ed anche di nuova adesione all'ANPCI. E' stato presente alla riunione dell'ACI a CERNOBBIO ed esprime il suo parere negativo. Qui siamo concreti, non solo parole. Fa presenti i problemi del suo comune specialmente quelli legati alla scuola. Pone un quesito sul fotovoltaico nei suoi impianti sportivi con credito sportivo. Gli risponde la Presidente BIGLIO assicurandogli l'appoggio dell'ANPCI che ha già stipulato apposite convenzioni per il mutuo per il fotovoltaico.

Per la Dott.ssa **GHERARDI Gabriella** dell'AISES bisogna superare la frammentazione. Insiste sulla scarsa manutenzione delle strade comunali che sono causa di gravi incidenti: occorre una manutenzione programmata. Il suo Ente è in grado di dare il suo contributo fattivo ed è disponibile per tutti.

Nazzareno TACCONI sindaco rieletto dopo la pausa di un'amministrazione ringrazia chi crede nell'Associazione e nella "missionaria" Franca BIGLIO. Lui è rimasto fedele all'ANPCI. Traccia la storia del suo

comune: situato sulla Via Salaria, fra il mare ed i Monti Sibillini, ricco, industrie, è cresciuto con il benessere, ma anche con tanti problemi. Invita Franca a continuare. Lamenta il costo del segretario comunale (102.000 €), ma anche il costo dell'agenzia dei segretari (8.000€). Dice un no deciso agli accorpamenti. Augura all'Associazione di crescere fra opere di rivitalizzazione nelle Marche.

Dr **Roberto MANCINI** dell'ANICA, Ente commerciale di CINECITTA' . Lamenta la chiusura delle sale cinematografiche specialmente nei comuni più piccoli anche per la rivoluzione del digitale, la scia la parola al Dr **BASSO** che completa l'intervento del MANCINI offrendo la possibilità di un momento ed una opportunità di aggregazione con la gestione non onerosa di una sala cinematografica con quanto suggerirà la **Dott.ssa BALDINI** per Federconsumatori che interviene a completamento e a concretizzazione degli interventi dei dottori MANCINI e BASSO sul tema "UN COMUNE, UNO SCHERMO".

UN COMUNE, UNO SCHERMO, è il progetto che vede coinvolti FEDERCONSUMATORI NAZIONALE, ANPCI, CINECITTA' LUCE e CINECITTA' DIGITAL FACTORY del Gruppo CINECITTA' STUDIOS.

Un tempo, nelle piccole comunità, la sala cinematografica era un importante luogo d'incontro ma, con l'aumentare della fruizione individuale e la variazione di destinazione d'uso degli immobili destinati alla proiezione, questa funzione sociale si è andata progressivamente perdendo.

Il progetto presentato intende recuperare questa capacità di socializzazione attraverso la realizzazione di schermi digitali in centri culturali polivalenti permanenti destinati all'utilità collettiva.

UN COMUNE, UNO SCHERMO mira a favorire l'aggregazione sociale attraverso il rinvenimento di spazi destinati, in particolare ai giovani fra i 15 e i 30 anni, per contribuire a migliorare la loro capacità relazionale anche in contesti al di fuori delle mura scolastiche e familiari, per stimolare in loro una maggiore attitudine allo scambio culturale ed intervenire così sulla loro formazione al di fuori del percorso di studi istituzionale.

Oggi la proiezione digitale è in grado di estendere la portata delle informazioni e dei servizi, compresi quelli, a carattere culturale, sociale, artistico, che l'istituzione promuove e accoglie intendendo la cultura come fondamentale elemento di sviluppo e non esclusiva espressione di mercato.

Valorizzare le molteplici componenti culturali europee, stimolare l'interculturalità e riaffermare il legame fra cultura e sviluppo; in questa prospettiva si pone la costruzione di una rete capillare per la fruizione culturale, che trasformerà l'offerta; tanti schermi digitali sparsi in ogni regione metteranno in scena bellezza, storia, cultura del nostro e di altri paesi, promovendo il dialogo fra diverse realtà, per una nuova idea di comunità multiculturale, intesa come occasione di arricchimento e di produzione creativa.

Attraverso il circuito digitale anche i cittadini dei piccoli centri, al pari degli altri utenti della grandi città, potranno partecipare a proiezioni cinematografiche, concerti live, spettacoli, eventi sportivi, iniziative didattiche.

Il Piccolo Comune gestore del singolo schermo potrà comporre il proprio palinsesto e programmare rassegne cinematografiche, incontri con gli autori, dibattiti, conferenze, e altre iniziative collaterali alle proiezioni, promovendo la mobilità territoriale, il turismo giovanile ed il multilinguismo.

Quindi lo sviluppo e la realizzazione di una rete di schermi digitali a forte interattività e di grande impatto documentaristico/formativo, che per la programmazione attingerà anche a contenuti di alto valore educativo e istruttivo, accuratamente selezionati dall'immenso patrimonio culturale dell'ISTITUTO LUCE e forniti attraverso CINECITTA' DIGITAL FACTORY ai comuni gratuitamente nella fase sperimentale, al fine di incentivare i consumi meritori.

Compito della FEDERCONSUMATORI NAZIONALE sarà quello di agevolare, coordinare e cooperare allo sviluppo dell'intera realizzazione del progetto anche a livello periferico, gestendo gli sportelli informativi che saranno preposti anche alla raccolta di richieste. Rivolgendosi agli sportelli di FEDERCONSUMATORI nei comuni aderenti al progetto, saranno gli stessi cittadini a potere intervenire sulla proposta di palinsesto, per un ritorno al concetto di SALA COMUNALE che fornirà loro un nuovo modo di stare insieme e interagire sulla proposta di programmazione.

Gli schermi potranno essere impiantati nei comuni aderenti all'ANPCI che provvederà all'individuazione per l'adesione al progetto dei Comuni insediati sul territorio nazionale.

Alle ore 19,30 il moderatore PEROSINO, invitando tutti alla ripresa dei lavori per domani sabato alle ore 10,00, chiude i lavori della giornata.

Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)

ASSEMBLEA NAZIONALE DEI SINDACI DELL'ASSOCIAZIONE
X.a CONFERENZA NAZIONALE ANPCI
ROMA – sala della PROTOMOTECA sul CAMPIDOGLIO
16 – 17 ottobre 2009
verbale n. 1/2009
della seduta della CONFERENZA

Sabato 17 ottobre 2009

Alle ore 10,15 ha inizio la seconda giornata di lavori della Conferenza.

Sono presenti oltre duecentoventi sindaci ed amministratori.

E' presente il sottosegretario all'Interno sen. Michelino DAVICO.

Vengono suonati gli inni nazionale, europeo e dei Piccoli Comuni.

Il Moderatore PEROSINO presenta la piattaforma rivendicativa e finanziaria 2010 qui di seguito riportata che viene approvata all'unanimità:

chiediamo:

- 1 - **mantenimento dell'autonomia e dell'identità comunale:** *mantenimento e potenziamento dei servizi in loco con particolare riferimento alle scuole, ai servizi postali e di telefonia pubblica, alla sanità, alla viabilità, ai trasporti per incentivare la presenza dell'uomo sul territorio, quale presidio indispensabile del territorio stesso;*
- 2 - **riordino normativo e fiscale e semplificazione amministrativa** *attraverso la costituzione di un federalismo solidale in favore dei Piccoli Comuni mediante l'istituzione di un nuovo parametro per i trasferimenti erariali, sia nazionali che regionali, con la presa in considerazione del **DISAGIO** che deve comprendere i fattori di "spopolamento, anzianità della popolazione, AIRE, risorse proprie dei piccoli centri (acqua, ambiente ecc.), estensione del territorio, distanza dal capoluogo, rapporto abitanti/superficie, chilometraggio delle strade comunali, mondanità, carenza di servizi, vincoli ambientali e paesaggistici, inclusione in parchi naturali ecc.";*
- 3 - **abolizione del limite di mandato** *per i Sindaci dei Comuni fino a 5.000 abitanti;*
- 4 - **estensione delle contribuzioni** *nazionali e regionali alle libere associazioni fra i Comuni per la gestione dei servizi (Convenzioni e Consorzi), contribuzioni oggi prevalentemente riservate alle fusioni ed alle unioni di Comuni;*
- 5 - **Possibilità per i Comuni di adeguare i tassi di interesse** *dei mutui contratti con la Cassa DDE.PP. ai tassi di mercato vigenti;*
- 6 - **riduzione dell'IVA** *per i lavori pubblici e per i servizi che vengono rispettivamente realizzati e prestati dagli Enti Locali di minore dimensione demografica;*
- 7 - **rilancio del sistema della concertazione istituzionale** *attraverso una nuova definizione del ruolo e del funzionamento del sistema delle autonomie locali;*
- 8 - **eliminazione del blocco** *sulle assunzioni e le limitazioni di spesa sul personale dei Piccoli Comuni;*
- 9 - **adeguamento del Fondo Nazionale** *per le politiche sociali;*
- 10 - **rimborso integrale dell'ICI** *(oggi ridotto del 30%) ai comuni del mancato introito generato dall'abolizione di tale imposta;*
- 11 - **addizionale IRPEF:** *copertura a carico dello Stato per le somme già iscritte in bilancio, della minore entrata generatasi;*
- 12 - **conferma dell'esonero dal patto di stabilità** *per i comuni sotto i 5000 abitanti;*
- 13 - **ripristino** *per i comuni della indennità per la progettazione nella misura prevista dall'art. 91, comma 5, del Decreto Legislativo 163/2006 da corrispondere interamente al Rup e al nucleo di supporto. Senza tale modifica la progettazione interna si ridurrebbe notevolmente in quanto non più conveniente per il personale (che spesso svolge tale compito al di fuori dell'orario di lavoro), generando quindi maggiore spesa per affidamenti agli esterni;*

- 14 - **compartecipazione del 20%** al gettito d'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) in sostituzione di tutti i contributi che oggi lo Stato versa ai Comuni;
- 15 - **destinazione del 5%** dell'eventuale trasferimento diretto a favore dei comuni del 20% dell'Irpef, ad un fondo da istituire per ogni singola regione e da ripartire in maniera solidale tra tutti i comuni fino a 5000 abitanti, qualora la compartecipazione non copra tutti i contributi che lo Stato versa ai Piccoli Comuni;
- 16 - **esclusione dalle spese** di cui all'art. 76, comma 1 del DL 112/98 convertito con legge 133/2008, del personale utilizzato nei cantieri di lavoro e per l'attivazione di lavoro occasionale di tipo accessorio (di cui all'art. 70 decreto legislativo 376 del 10 settembre 2003, modificato dal DL n. 5 del 10 febbraio 2009 convertito in legge 9/4/ 2009 n. 33;
- 17 - **revisione dell'intera normativa** in materia di spesa del personale vigente per i comuni fino a 5000 abitanti (art. 1, comma 562, legge 296/2006). Il limite di spesa attuale fa riferimento alla spesa del personale al 2004. I Piccoli Comuni, carenti di personale, non possono mantenere tale spesa invariata per 5 anni consecutivi;
- 18 - **proroga legge n. 449 del 1997** sul rimborsi IVA per gli interventi di miglioramento o adeguamento sismico degli edifici sull'intero territorio nazionale.

Prima di passare la parola ai sindaci il coordinatore della commissione per la verifica dei poteri e della regolarità assembleare sindaco **Oscar TOSINI** invita i sindaci presenti all'Assemblea a farsi avanti e proporsi per formare il direttivo nazionale che rimarrà in carica per il quinquennio con l'impegno di partecipare attivamente e fattivamente alla vita dell'Associazione.

Viene proposta del moderatore Marco PEROSINO la signora Franca BIGLIO, sindaco di MARSAGLIA quale Presidente dell'ANPCI per il prossimo quinquennio. L'Assemblea con applauso unanime conferma la nomina della signora Franca BIGLIO PRESIDENTE.

La signora Franca BIGLIO ringrazia ed accetta. "Lavoreremo insieme" sono le sue prime parole. Esprime la propria soddisfazione di avere la fortuna di lavorare accanto a personalità quali i sottosegretari LETTA e DAVICO che ci seguono con particolare attenzione. E' stato istituito un tavolo di lavoro presso il Ministero dell'Interno coordinato dal senatore DAVICO che costituisce per l'ANPCI una corsia preferenziale per la risoluzione dei nostri problemi. Lavoreremo con il Ministro CALDEROLI per la riforma e per la semplificazione. Lavoreremo con tutti i sindaci che vorranno collaborare per garantire i servizi ai cittadini. La nostra Conferenza non è una passerella di personalità, ma una esposizione di concretezza. Occorre che in tutte le Regioni sia forte la nostra presenza: ci troveremo in tutte le province e regioni che ci chiameranno per costruire insieme il nostro futuro in questo momento particolarmente delicato per l'architettura istituzionale. I membri proposti accettano; l'Assemblea approva..

Intervengono i sindaci che hanno fatto richiesta di parlare:

MONTINI Giordano, sindaco di CASTELLETTO Cervo: è la prima volta che ha l'opportunità di partecipare ai nostri lavori e di essere ascoltato. Apprezza l'occasione che viene data di presenziare all'ANGELUS di domani domenica in Piazza San Pietro. Ha capito in questi due giorni di lavoro che non si tratta di autocelebrazione, ma di un'assemblea concreta che si interroga su cose che assillano le nostre comunità per risolverle. Si dice pienamente d'accordo con la piattaforma rivendicativa. Parla con tristezza ed accoramento della situazione tragica di tante famiglie del suo comune e chiede aiuto alle istituzioni.

GIORDANO Roberto di CASTELLUCCIO INFERIORE, un piccolo comune al confine con la Calabria. Affronta il problema energetico che dovrebbe essere per i Piccoli Comuni un obiettivo primario per risparmiare: il 20% dell'energia dovrebbe arrivare da fonti rinnovabili: oggi siamo al 6, 6,5%. Piccoli accorgimenti, facili dispositivi idrici, lampade a basso consumo, controllo della illuminazione stradale portano a forti abbattimenti di costi. Lui è a disposizione di tutti: approfittiamone!

BARZAN Virgilio sindaco di VAJONT: inizia con i contatti che ha avuto con altre associazioni di comuni: sempre più disilluso, solo pontificatori di turno senza interventi degli interessati: qui invece si parla: Affronta subito il problema dei segretari comunali, casta perfettamente inutile, da sbattere fuori subito. Il risparmio comincia di lì. Ogni sindaco deve potersi scegliere il consulente legale che vuole a pochi euro. E' una figura da eliminare ed invita il sottosegretario DAVICO a provvedere. Semplificazione: è impossibile andare avanti. Per una pratica edilizia ci sono oggi 40 passaggi. 29 possono e devono essere eliminati.

Mobilità nel pubblico impiego : mandiamo a casa l'intero ufficio tecnico. Meno dipendenti, ma al posto giusto.
Sicurezza: le "casermette" devono essere eliminate. Il territorio può essere sorvegliato 24 ore su 24 con le stazioni mobili dei carabinieri coordinate con la polizia di Stato.
Costi della politica: ha nel suo comune sette impiegati: ne basterebbe uno part time.
Pensioni esorbitanti per troppi: cita il giudice CASSON promosso e liquidato con doppia liquidazione.
Enti inutili: sono una pleora cominciando dagli ATO, alle Province. E chiude con le Comunità Montane già commissariate, che devono essere tagliate con grandi risparmi per la comunità.

CHIARA Francesco sindaco di **CORTAZZONE** provincia di Asti interviene su ambiente e territorio lamentando però il burocratismo che frena con molti passaggi inutili e dispendiosi. Parla del Piano Paesaggistico Regionale in sé positivo, ma che non tiene conto di chi conosce la realtà locale, dell'abbandono del territorio, degli inquinamenti da nitrati, di accumuli di minerali rameici nel sottosuolo dei vigneti. Auspica un maggior coordinamento fra i vari enti ed un dialogo più positivo fra le istituzioni.
La Presidente BIGLIO avverte che tante sono le osservazioni da noi presentate in Regione al Piano Paesaggistico Regionale che tutti i comuni dovrebbero approvare in Consiglio ed inviare alla Regione.

FILARDI Antonio, sindaco di **NEMOLI**, dopo avere salutato e ringraziato sottolinea che il contributo a chi ristruttura fabbricati e li adegua nelle zone a rischio è stato è stato tolto per cui molte famiglie interessate, specialmente di anziani, non sopportando la spesa rinunciano al recupero. Si sofferma sull'importanza dei mutui per le energie alternative e rinnovabili per non gravare sulle casse comunali. Sull'edilizia agevolata lamenta come la sua Regione ha fatto di tutto per fare niente. Si dice preoccupato per i servizi associati che hanno portato solo un aumento di costi senza alcun beneficio. Dissente con il sindaco BVARZAN per i segretari comunali che svolgono un ruolo importante nel comune aiutando il sindaco, coordinando i dipendenti e sono una garanzia di una buona amministrazione. La spesa si può ridurre con il consorzio con più comuni.

Francesco GAROFALO rappresentante della Regione Calabria nel Direttivo Nazionale. Parla del ruolo particolare dei sindaci nella gestione delle ansie in questo momento di crisi. Nel X° anniversario di costituzione dell'ANPCI esalta il merito della Presidente BIGLIO che ha saputo interpretare legami di amicizia e simpatia e fare uscire l'Associazione ed i Piccoli Comuni dall'anonimato presentando al mondo politico tutte le difficoltà in cui versano; un grazie anche al vice presidente Arturo MANERA per il suo ruolo fondamentale nel direttivo nazionale; al sindaco Oscar TOSINI per le particolari virtù organizzative, al moderatore Marco PEROSINO che fin dall'inizio ha condotto egregiamente il corso di tutte le conferenze nazionali; al segretario Giuseppe PIUMATTI, memoria storica dell'Associazione, che nascostamente ha verbalizzato tutte le riunioni; al sindaco Antonio FILARDI, a tutto il direttivo.

Dovendo assentarsi per altri compiti istituzionali il moderatore PEROSINO dà la parola al sottosegretario Senatore **Michelino DAVICO** che saluta e si scusa perché dovrà lasciare presto la Conferenza.

Il senatore parla della sua delega alle problematiche dei Piccoli Comuni e del notevole lavoro che viene portato avanti con la presidente BIGLIO fra tante difficoltà. I Piccoli Comuni insieme possono essere e sono il numero uno in Italia e nonostante questo non sono presenti nella Conferenza Stato Autonomie Locali. Oggi si vive ancora in un sistema "ingessato" da eliminare con enti intermedi che non si sa neppure quanti siano: 30, 40 mila. Occorre trovare una formula associativa intermedia che vada bene a tutti, con un solo responsabile interno. La storia e la cultura devono continuare per salvare prodotti, economia, lingua, dialetti, sapori, profumi che sono l'Italia vera. Occorre unire i servizi fra più comuni, per risparmiare, ma noi dobbiamo essere i protagonisti, senza delegare agli altri. Oggi si impone anche un lavoro intenso per la nuova struttura comunale ed un aperto confronto in merito.

Funzioni fondamentali da definire subito sono: il fisco per avere il giusto finanziamento per garantire il miglior servizio al minor costo. Il 20% dell'IRPEF sarebbe la soluzione più giusta, con adeguati correttivi; ma anche i servizi, uguali per tutti, con la individuazione di chi li deve fornire e con le risorse necessarie per gestirli.

La funzione del federalismo è l'uguaglianza per tutti con operazione di dinamicità istituzionale nuova.

Propone un meccanismo di premialità anche se le risorse sono poche: chi ha rispettato il patto di stabilità può spendere il 4% in più. Parla anche di premi, di incentivi e di aiuti, ma tutto deve ancora essere deciso per essere portato in aula.

Il senatore assicura che l'ICI della prima casa verrà quanto prima versata per un totale di 2600 milioni di €; che i trasferimenti ordinari verranno elargiti 15 giorni prima della scadenza; che lui è a disposizione di tutti per qualunque evenienza.

La Presidente BIGLIO lo ringrazia per il suo impegno e per la leale collaborazione che ha sempre avuto con lei e con i Piccoli Comuni e prima che lasci la Conferenza gli consegna il LOGO del Decennale di costituzione dell'ANPCI.

Viene data la parola al sindaco di FEROLETO ANTICO (Cz) **Giuseppe ROCCHI** che parla dell'aspetto repressivo in Calabria e che pertanto è difficile parlare di FEDERALISMO in queste condizioni. Auspica che lo Stato sia più presente con la forza pubblica per maggiori garanzie per chi amministra. Si sofferma sulle enormi difficoltà che oggi travagliano il Sud dove si formano file di persone per avere pochi euro.

Per il Federalismo bisogna ragionare in termini diversi: si deve proporre un Federalismo solidale nel quale le regioni più svantaggiate devono essere più protette ed aiutate.

La Presidente BIGLIO interviene assicurando che l'Associazione si è sempre battuta per il federalismo solidale che preveda un fondo speciale per chi ha più bisogno. Per questo ci batteremo.

Il **Dott. FRANCHINO** intrattiene i presenti sui derivati finanziari premettendo che è stata stipulata una convenzione con l'ANPCI in virtù della quale un pool di esperti è a disposizione e suggerisce quando è opportuno trattare con le banche.

Un secondo aspetto è la valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune.

Per il dott. FRANCHINO occorre però innanzitutto usare bene gli strumenti che il legislatore mette a disposizione e che sono stati anche ottenuti grazie alla nostra Associazione.

Prende la parola il sindaco di ROCCAFIORITA **Giovanni MANULI** : ringrazia l'Associazione sempre vicina alle esigenze dei Piccoli Comuni ed auspica una ancora maggiore attenzione per il messinese dove lo Stato latita ed il territorio è completamente abbandonato.

Il sindaco **Orazio CIUMMO** condivide tutto quanto. Ha fondato una unione di comuni l'ALTO VOLTURNO per conservare il loro campanile e la gestione dei servizi.

La sua iniziativa non è un altro inutile e costoso carrozzone anche perché la gestione è a titolo gratuito e la gestione della raccolta differenziata ha portato ad una riduzione dei costi del 25% come pure quella dei depuratori.

Ha posto mano ad un progetto di viabilità con l'ANAS che ha avuto la priorità su altri progetti; alla certificazione ambientale del Volturmo con fondi CEE, ad un progetto su ambiente e sicurezza per 500 mila € che procede speditamente.

Invita in conclusione i colleghi ad associarsi per far sì che i servizi abbiano migliori risultati e minori costi.

Il sindaco di PERANO in provincia di CHIETI **Giovanni BELISARIO**, di recente elezione, è contento di avere nell'ANMPCI un riferimento, è riconoscente verso Gianni LETTA suo corregionale e nostro "protettore" e verso la presidente BIGLIO nostra difesa.

Avanza la proposta di farsi portavoce di tutti i Piccoli Comuni sull'aspetto tributario specialmente relativamente all'IVA sui Lavori Pubblici che dovrebbe essere eliminata o almeno dimezzata.

L'Assessore del comune di CASTELSARA CENO in provincia di Potenza **Alessandra DE SANCTIS** si dissocia da alcune posizioni di altri amministratori che l'hanno preceduta.

E' convinta che la presenza dei Carabinieri nei Piccoli Comuni sia una necessità, anche in piccole caserme. Insiste inoltre sulla necessità di innovazioni tecnologiche anche nel piccolo coinvolgendo i cittadini nelle videoconferenze

Esauriti gli interventi dei sindaci che si sono prenotati il coordinatore della commissione per la verifica dei poteri e della regolarità assembleare sindaco **Oscar TOSINI** comunica all'Assemblea e la sottopone all'approvazione la composizione del nuovo direttivo nazionale ANPCI suscettibile di integrazione con membri cooptati:

- BIGLIO Franca PRESIDENTE

- MANERA	Arturo	VICE PRESIDENTE
- LABONIA	Franco	VICE PRESIDENTE
- CAPALBO	Lelio	VICE PRESIDENTE
1 - PIUMATTI	Giuseppe	SEGRETARIO e membro per il PIEMONTE
2 - CONTERBIA	Antonio	MEMBRO per il PIEMONTE
3 - GASCO	Gianpiero	MEMBRO per il PIEMONTE
4 - CHIARA	Francesco	MEMBRO per il PIEMONTE
5 - FAUSTA	Francesca	MEMBRO per il PIEMONTE
6 - CALABRETTA	Antonio	MEMBRO per la LOMBARDIA
7 - BADANO	Paolo	MEMBRO per la LIGURIA
8 - TOSINI	Oscar	MEMBRO per il VENETO
9 - BRISIGHELLO	Marco	MEMBRO per il VENETO
10 - BARZAN	Virgilio	MEMBRO per il FRIULI
11 - CABRI	Armando	MEMBRO per l'EMILIA ROMAGNA
12 - TACCONI	Nazzareno	MEMBRO per le MARCHE
13 - CIUMMO	Orazio	MEMBRO per il MOLISE
14 - GUALTIERI	Romina	MEMBRO per le MARCHE
15 - BELLISARIO	Gianni	MEMBRO per gli ABRUZZI
16 - CHELLA	Maria Marcellino	MEMBRO per gli ABRUZZI
17 - PELLEGRINO	Renato	MEMBRO per la CAMPANIA
18 - MASONE	Domenico	MEMBRO per la CAMPANIA
19 - FILARDI	Antonio	MEMBRO per la BASILICATA
20 - GIORDANO	Roberto	MEMBRO per la BASILICATA
21 - DE SANTIS	Alessandra	MEMBRO per la BASILICATA
22 - GAROFALO	Francesco	MEMBRO per la CALABRIA
23 - ROCCHI	Giuseppe	MEMBRO per la CALABRIA
24 - DE VINCENTI	Luigi	MEMBRO per la CALABRIA
25 - COLAZZO	Enrico	MEMBRO per la PUGLIA
26 - SERAVILLO	Rosario	MEMBRO per la SICILIA
27 - MANUILI	Giovanni	MEMBRO per la SICILIA
28 - GUASTALLA	Vincenzo	MEMBRO per la SICILIA
29 - STARA	Alfredo	MEMBRO per la SARDEGNA

Prende la parola il Tesoriere Vicepresidente Arturo Manera che illustra il Conto Consuntivo 2008 e previsionale 2009 che così si riassumono:

RELAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE dei PICCOLI COMUNI D'ITALIA SUL RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2008 E PREVISIONALE DELL'ANNO 2009

La presente relazione è stata predisposta, allo scopo di fornire informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'Associazione nel corso dell'anno 2008 e sulla situazione che presumibilmente si realizzerà nel corso dell'anno 2009.

L'Associazione, nata a difesa dei Piccoli Comuni, nel corso del 2008 nell'attuare le finalità previste dal proprio Statuto ha sostenuto costi principalmente per svolgere azione di informazione degli Enti associati attraverso la diffusione di notizie, comunicati, studi, proposte etc. che riguardino i medesimi e l'attività dell'Associazione.

Il totale di tale spesa sostenuto nell'anno 2008 è stato pari ad euro 5.282,64.

Come ogni anno, anche nel 2008 per poter realizzare gli scopi prefissi, l'Associazione ha dovuto sostenere costi relativi alla sede per un importo complessivo pari ad euro 18.922,51.

Nel dettaglio, si può analizzare l'andamento delle principali spese dal prospetto che segue:

	ANNO 2007	ANNO 2008	Variazione
SPESE SEDE	37.727,47	18.922,51	- 18.804,96
SPESE VIAGGI	2.418,65	5.932,54	+ 3.513,89
CONGRESSI/FORMAZIONE	7.063,42	5.282,64	- 1.780,78
SERVIZI/LEGALI/CONSULENZE	12.126,00	3.986,20	- 8.138,80

In relazione alle entrate, si evidenzia che nell'anno 2008 le suddette entrate sono state generate quasi interamente dalle quote associative.

	ANNO 2007	ANNO 2008	Variazione
QUOTE ASSOCIATIVE	48.314,12	45.459,17	-2.854,95
CONTRIBUTI	9.947,38	12.810,45	+ 2.863,07
INTERESSI ATTIVI BANCARI		1.201,74	+ 1.201,74

Da ultimo, in merito all'andamento previsionale per l'anno 2009, alla data odierna, ci si prefigge di continuare nelle attività intraprese, senza nessuna nuova iniziativa di rilievo, pertanto si prevede un andamento complessivo di uscite pressoché uguale a quello sostenuto nell'anno 2008.

Il punto viene messo a votazione che per alzata di mano all'unanimità viene approvato

Si passa, quindi, all'esame ed approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2010, che da le seguenti indicazioni:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2010

A.N.P.C.I.

SEDE: VIA DELLE MURATTE 9 00187 ROMA (RM)

Partita IVA 05884711002 Cod Fisc. 05884711002

Conto Economico dal 01/01/2010 al 31/12/2010

ENTRATE		USCITE	
		SEDE	
Contributi	24.000,00	Fitti passivi	15.000,00
Quota associativa	5.000,00	Spese telefoniche	1.900,00
Esattorie Cuneesi	48.000,00	Spese energia elettrica	425,00
Interessi attivi bancari	2.100,00	Cancelleria e mat. di consumo	350,00
		Spese per pulizia	200,00
TOTALE ENTRATE	79.100,00	Spese postali	150,00
		Spese di riscaldamento	180,00
		Condominio ed acqua	800,00
		Giornali	350,00
		Altri costi	500,00
		Totale	19.855,00
		CONGRESSI/INFORMAZIONE	
		Informazioni e fax	6.700,00
		Totale	6.700,00
		VIAGGI	
		Spese per trasporti	1.800,00
		Spese varie	5.200,00
		Totale	7.000,00
		SPESE COPISTERIA E TIPOGRAFIA	
		Spese pubblicitarie	550,00
		Totale	550,00
		SERVIZI	
		Ritenute d' acconto	500,00
		Oneri bancari	3.100,00
		Compensi a terzi per servizi	2.500,00
		Spese per consulenze	14.500,00
		Totale	20.600,00
		TOTALE USCITE	54.705,00
		AVANZO D'ESERCIZIO 2010	24.395,00
		TOTALE A PAREGGIO	79.100,00

Il punto viene messo a votazione che per alzata di mano all'unanimità viene approvato

La Presidente **Franca BIGLIO** conclude i lavori della X.a Conferenza: questa è la voce dei Sindaci di tutta l'Italia; siamo una famiglia nella quale si è parlato solo dei nostri problemi e la dimostrazione sono gli interventi a chiusura della Conferenza. Tutto quello che facciamo lo facciamo per passione; esperienza bella e gratificante è quella dei sindaci dei Piccoli Comuni. Lavoriamo insieme a tempo pieno da subito sulla piattaforma. E tanti auguri a tutti nel X° anniversario di costituzione dell'ANPCI e arriverci un altr'anno in un piccolo comune che andremo ad individuare in una regione del Sud.

IL SEGRETARIO
Giuseppe PIUMATTI

